

TI_GERICHTE 32.2001.8 vom 12. Januar 2001

TI Tribunale d'appello, 2001-01-12, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_32.2001.8

FR: TI_GERICHTE 32.2001.8 du 12 janvier 2001

IT: TI_GERICHTE 32.2001.8 del 12 gennaio 2001

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Per infermità congenite giusta l'articolo 13 LAI si intendono le infermità esistenti a nascita avvenuta. La sola predisposizione a una malattia non è considerata infermità congenita. Il momento in cui l'infermità è accertata non ha importanza".

E. 2

Le infermità congenite sono enumerate nell'elenco in allegato. Il Dipartimento federale dell'interno può qualificare delle infermità congenite evidenti, che non figurano nell'elenco in allegato, come infermità congenite giusta l'articolo 13 LAI." Secondo il relativo elenco, capitolo XVI cifra 404 sono considerate infermità congenite le " Turbe cerebrali congenite con conseguenza preponderante di sintomi psichici e conoscitivi nei soggetti d'intelligenza normale, per quanto esse siano state diagnosticate e curate come tali prima del compimento del nono anno di età (sindrome psico-organica, sindrome psichica dovuta a una lesione diffusa o localizzata del cervello e sindrome psico-organica congenita infantile); l'oligofrenia congenita è classificata esclusivamente al N. 403." Giusta la cifra marginale 404.5 della Circolare UFAS sui provvedimenti sanitari d'integrazione dell'assicurazione per l'invalidità (CPSI) valida dal 1. gennaio 1986 " Le condizioni del N. 404 OIC possono essere considerate soddisfatte se, prima del compimento dei 9 anni, si riscontrano almeno i seguenti disturbi: - del comportamento nel senso di un danno patologico dell'affettività o della comunicativa - delle pulsioni - della percezione (disturbi percettivi e cognitivi) - della concentrazione - della facoltà di prestare attenzione. Questi sintomi devono essere provati cumulativamente; non devono necessariamente esistere simultaneamente, ma possono, secondo le circostanze, sorgere uno dopo l'altro. Se, al momento in cui il bambino raggiunge i 9 anni, solo alcuni di questi sintomi sono attestati dal punto di vista medico, le condizioni del N. 404 OIC non sono soddisfatte." Con sentenza 13 giugno 1996 in re C.O, pubblicata in DTF 122 V 113 e in Pratique VSI 1997 pag. 126 e segg., il TFA ha confermato sia la legalità della cifra marginale 404 dell'allegato OIC che della cifra. 404.5 CPSI. 2.4. Nel caso in esame, nel rapporto 7 dicembre 2000 il pediatra Dr. _____ ha diagnosticato a _____ dei "disturbi della concentrazione e dell'attenzione con imperatività nell'ambito di un ADHD (vecchia nomenclatura POS) riconducibile all'infermità congenita di cui alla cifra 404 OIC (doc. _). L'amministrazione ha respinto la richiesta di prestazioni assicurative poiché dagli atti non risulta che l'infermità congenita sia stata diagnostica prima del compimento del nono anno di età del bambino, come pure che egli sia stato sottoposto a particolari cure volte a correggere i disturbi comportamentali. La domanda di prestazioni AI è stata presentata il 13 novembre 2000 allorquando l'assicurato,

essendo nato il _____ 1990, aveva già compiuto i dieci anni (doc. _). Nel citato rapporto il pediatra curante ha indicato in nove anni l'età del bambino, mentre effettivamente questi aveva dieci anni (doc. _). Tuttavia, nella medesima richiesta di prestazioni i genitori di _____ hanno indicato che il danno alla salute è iniziato all'incirca nel 1996 (risposta alla domanda 5.3 del doc. _). In tal senso, il dr. _____, alla domanda di indicare quando è stata posta per la prima volta la diagnosi di POS, ha risposto che "La mia prima valutazione è stata all'età di 9 anni (recte 10 anni: in quanto il bambino è in cura dall'ottobre 2000 cfr. risposta alla domanda 5.5.1 della richiesta di prestazioni AI, ndr.) ma il bambino era già conosciuto per questa problematica precedentemente" (cfr. le domande complementari inerenti le prestazioni sanitarie riferite all'OIC 404, contenute nell'incarto AI). Per questo motivo il TCA ha chiesto al legale dell'assicurato di produrre "la documentazione medica attestante che l'affezione sia stata diagnosticata e curata prima del nono anno di età conformemente a quanto disposto dalla cifra 404 OIC" (doc. _). In risposta, questi ha scritto che " secondo quanto mi ha comunicato telefonicamente in data odierna la madre di _____, non esiste la documentazione medica da lei richiesta" . (doc. _). Orbene, innanzitutto va precisato che nella STFA citata al consid. 2.3, l'Alta Corte, confermando la propria giurisprudenza, ha spiegato che il limite di età a nove anni per considerare la sindrome da POS come infermità congenita si basa su delle considerazioni mediche ed empiriche, aggiungendo che una diagnosi dopo tale età risulta essere poco affidabile: " Ziff. 404 GgV Anhang beruht demnach auf der medizinisch begründeten und empirisch belegten Annahme, dass das Gebrechen vor Vollendung des 9. Altersjahres diagnostiziert und behandelt worden wäre, wenn es angeboren gewesen wäre. Zu einem spätern Zeitpunkt durchgeführte Abklärungsmassnahmen können nach dieser empirischen Erkenntnis nicht mehr zuverlässig Aufschluss über die Abgrenzungsfrage geben, ob das Leiden angeboren war oder später erworben wurde (BGE 105 V 22; ZAK 1984 S. 33) (cfr. DTF 122 V 120 consid. 3a)dd). Inoltre, nella medesima sentenza il TFA ha chiaramente statuito che l'assenza di diagnosi e di trattamento prima del nono anno costituisce l'inconfutabile presunzione di diritto che non si tratti di una sindrome congenita da POS. Infatti, facendo riferimento della cifra 404 OIC l'Alto tribunale ha precisato che: " Insbesondere hat es das Eidg. Versicherungsgericht klar abgelehnt, diese Bestimmung dahingehend umzusetzen, dass bei fehlender Diagnose und Behandlung vor dem 9. Altersjahr bloss die widerlegbare Vermutung begründet würde, es liege kein Geburtsgebrechen im Rechtssinne vor. Vielmehr ist daran festzuhalten, dass fehlende Diagnose und Behandlung vor vollendetem 9. Altersjahr die unwiderlegbare Rechtsvermutung begründen, dass es sich nicht um ein angeborenes POS handelt. Damit entfällt auch der nachträgliche Beweis, dass die Möglichkeit der Diagnosenstellung und Behandlung vor Vollendung des 9. Altersjahres bestanden habe, und zwar unabhängig davon, dass laut Auffassung der Vorinstanz beim Befundtypus des POS "eine Verzögerung von Diagnose und spezifischer Behandlung gewissermassen in der Natur der Sache liegt". (sottolineatura del redattore) [cfr. DTF 122 V 123 consid. 3c)bb)]. Nell'evenienza concreta, dunque, dal momento che l'affezione non è stata diagnostica, tantomeno curata entro il nono anno di età, un riconoscimento secondo la cifra 404 OIC è da escludere. In questo contesto, vista l'assenza di documentazione medica, non è necessario dare seguito alla richiesta di audizione del pediatra, dell'ergoterapista e della docente del bambino. Inoltre, il rapporto 30 marzo 2001 dell'ergoterapista (doc. _) non è idoneo a sovvertire l'esito della causa poiché riporta una valutazione che si riferisce a quando _____ aveva già compiuto i dieci anni. Pertanto, rettamente l'UAI ha respinto la richiesta di prestazioni, per

cui ne consegue la reiezione del gravame e la conferma dell'atto impugnato.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.